



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC83100T: IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

Scuole associate al codice principale:

CSAA83100N: IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"
CSAA83101P: CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO
CSAA83102Q: CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA
CSAA83103R: CORIGLIANO - S. FRANCESCO
CSAA83106X: CORIGLIANO - TORRICELLA S
CSAA831082: CORIGLIANO VIA S. VINCENZO
CSAA831093:
CSAA831105: CANTINELLA
CSAA831116: CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.
CSAA831127: CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE
CSAA831138: SCUOLA INFANZIA FRASSA
CSEE83101X: CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC
CSEE831021: CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO
CSEE831032: CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA
CSEE831043: CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER
CSEE831054:
CSEE831065: CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR
CSMM83101V: SM CORIGLIANO "CANTINELLA"



Ministero dell'Istruzione





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si registrano nella scuola abbandoni, e i trasferimenti in uscita sono in linea ai riferimenti nazionali. Grazie alle molteplici iniziative di recupero e di motivazione degli alunni in difficoltà, la



scuola evita che lo studente interrompa il proprio regolare percorso di studi. I docenti si adoperano ad affrontare le criticita', al fine di garantire la continuita' del processo di crescita e di apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione e il successo formativo degli studenti ,la scuola ha sempre messo in atto tutte le strategie possibili per valorizzare le competenze e per consolidarle.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate testimoniano un livello complessivo di apprendimento soddisfacente in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Sarà necessario implementare gruppi di studio tra docenti di classi parallele per



programmare interventi mirati con gli alunni, sollecitando una maggiore coesione e coordinazione programmatica tra le classi volta al rafforzamento di competenze di base, per cercare di limitare la variabilità TRA le classi e DENTRO le stesse.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si registrano nella scuola abbandoni, e i trasferimenti in uscita sono in linea ai riferimenti nazionali. Grazie alle molteplici iniziative di recupero e di motivazione degli alunni in difficoltà, la scuola evita che lo studente interrompa il proprio regolare percorso di studi. I docenti si adoperano ad affrontare le criticità, al fine di garantire la continuità del processo di crescita e di apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione e il successo formativo degli studenti la scuola ha sempre messo in atto tutte le strategie possibili per valorizzare le competenze e per consolidarle. Gli studenti hanno l'opportunità di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, l'inclusione, la memoria e il patrimonio culturale-artistico del territorio, attraverso attività integrate nel PTOF, nei progetti PON e PNRR attualmente in corso, sviluppando così un forte spirito di iniziativa e di collaborazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti che alla fine della terza secondaria segue il consiglio orientativo proposto dai docenti deve essere aumentato, allo scopo di garantire il successo formativo nella scuola



secondarie di secondo grado. Inoltre devono essere sviluppate nuove attività progettuali per coinvolgere gli alunni della Secondaria a rischio dispersione scolastica. Nella tabella di cui al PTOF viene sintetizzata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo, le priorità e i traguardi che si vogliono raggiungere alla fine del triennio allo scopo di migliorare gli esiti degli studenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

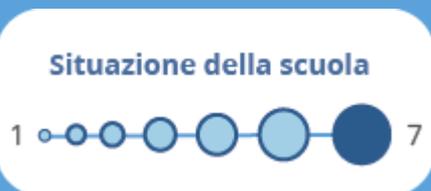
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in maniera attiva, partecipa alle reti di scuole e collabora con associazioni esterne per migliorare l'offerta formativa. La modalità di coinvolgimento delle famiglie si attesta su un livello alto, la risposta delle stesse risulta, nel complesso, considerando il territorio, eccellente in termini di obiettivi e risultati raggiunti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.
2. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europee e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionale nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.

TRAGUARDO

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.
4. **Inclusione e differenziazione**
Accorpate in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)



8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Innalzamento della percentuale di coincidenza tra Consigli Orientativi proposti dalla scuola e scelte effettivamente operate dalle famiglie.

TRAGUARDO

Raggiungere la percentuale di coincidenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata dalle famiglie almeno pari al 65 - 70%; migliorare le strategie metodologiche e comunicative nel percorso di coinvolgimento delle famiglie, oltre ad approfondire l'operato con gli studenti. Diminuire le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A fronte dell'alto livello di complessità, sopra descritto, l'Istituto conta su docenti di ruolo, stabili, fortemente motivati alla ricerca, alla condivisione di prassi didattiche efficaci, all'aggiornamento e alla formazione. Il Piano di Miglioramento dell'istituto è impostato per aree di processo e questo ha reso possibile utilizzare la progettualità già esistente per intervenire nelle aree che presentavano criticità. Sulla base dei risultati dell'autovalutazione la scelta di intervenire sulle prove standardizzate e sulle competenze chiave è dettata dall'importanza che la scuola attribuisce alla formazione dell'alunno. Il processo di attuare in modo diffuso una didattica condivisa per competenze, iniziato nell'anno scolastico 2022/23, sarà al centro degli sviluppi del prossimo RAV. Per l'a.s. 2023/2024 fin da ora si motivano le scelte attuate nell'anno precedente integrando le stesse con quanto stabilito nel piano di attuazione fin dall'avvio dell'anno in corso.